SENTIERI SICILIANI · FOGLIO DI CAMPO

Fra Natale e l’Epifania: camminare in Sicilia quando gli uffici sono chiusi

In quattordici giorni ci sono sette giorni lavorativi, i parchi non pubblicano i loro orari e il bus per l’Etna salta il 25 dicembre e il 1° gennaio. Che cosa resta aperto, entro quando bisogna chiedere, che cosa si fa senza prenotare niente.

Questo foglio è fermo al 5 novembre 2026. Orari, biglietti, divieti e chiusure cambiano senza preavviso, e un foglio in tasca non se ne accorge. Prima di partire controlla la pagina viva, https://www.sentierisiciliani.it/it/guide/feste-in-montagna, e lo stato dei sentieri su https://www.sentierisiciliani.it/it/stato-sentieri.

Emergenze in montagna: 112, chiedendo del Soccorso Alpino.

Fra il 24 dicembre e il 6 gennaio i sentieri siciliani non chiudono. Chiude quasi tutto quello che serve per organizzarli: in quattordici giorni di calendario i lavorativi sono sette, e nessuno dei tre enti parco pubblica un orario di apertura al pubblico, per cui non si sa nemmeno a che ora provare a telefonare. Le riserve costiere restano aperte, con un orario invernale corto. Sui Nebrodi l’escursione va autorizzata prima, e la domanda viaggia per posta o per fax; l’unica autolinea che sale all’Etna non parte il 25 dicembre e il 1° gennaio. Qui trovi, area per area, che cosa è aperto davvero, entro quando bisogna muoversi e che cosa si fa senza prenotare niente. Letto il 30 ottobre 2026.

Quanti giorni lavorativi ci sono davvero fra Natale e l’Epifania?

Sette su quattordici. Nel 2026 il 24 dicembre cade di giovedì e il 25 di venerdì, per cui Natale, Santo Stefano e la domenica fanno un blocco di tre giorni senza uffici; si lavora dal 28 al 31, prima che Capodanno, il sabato e la domenica ne chiudano altri tre. Restano lunedì 4 e martedì 5 gennaio, perché l’Epifania cade di mercoledì. Chi aspetta la risposta di un ufficio ha due finestre, e la seconda è larga quattro giorni.

IL DATO

Sette giorni lavorativi su quattordici

Nel 2026-2027 i giorni feriali fra il 24 dicembre e il 6 gennaio sono sette: 24, 28, 29, 30 e 31 dicembre, 4 e 5 gennaio. I festivi sono sei, e due blocchi di tre giorni consecutivi restano senza uffici, dal 25 al 27 dicembre e dall’1 al 3 gennaio.

Lo stesso calendario pesa sui biglietti, dato che molti enti distinguono i feriali dai festivi e nei festivi aprono solo di mattina. In quelle due settimane i festivi sono sei: 25, 26 e 27 dicembre, poi 1, 3 e 6 gennaio. Quasi una giornata su due ha quindi un orario dimezzato, con l'ultimo ingresso attorno all'ora di pranzo.

L'ostacolo vero, però, non è il numero dei giorni: è che nessuno dichiara quali siano i suoi. Sul sito dei Nebrodi ci sono quattro sedi, da Caronia a Sant'Agata di Militello, ciascuna con il suo numero e nessun orario di ricevimento. Alle Madonie i contatti danno indirizzo, telefono, email e PEC senza una fascia oraria, mentre l'URP del Parco dell'Etna, al 30 ottobre 2026, era ancora dichiarato in costruzione. Senza un orario ordinario non esiste un orario natalizio da confrontare. E la chiusura del 25 dicembre nessuno la scrive, dato che è l'unica cosa che tutti danno per scontata.

Gli avvisi, quando arrivano, arrivano tardi. Nell'indice dei Nebrodi le chiusure degli uffici tornano tutto l'anno, fra santi patroni, disinfestazioni e sospensioni dell'energia elettrica, con un preavviso che sta fra uno e tre giorni. Il precedente da ricordare è del 30 dicembre 2025, quando l'Ente comunicò che il 2 gennaio 2026 i locali sarebbero rimasti chiusi per disinfestazione: chi aveva una pratica in mezzo a quelle date lo seppe con due giorni di anticipo.

Entro quando va chiesta l'autorizzazione per i Nebrodi?

Prima di Natale, se l'escursione cade nelle feste. La pagina «Autorizzazione per la fruizione», richiamando l'articolo 17 del decreto istitutivo n. 560 del 1993, scrive che per le attività escursionistiche consentite nel parco, fra cui elenca l'educazione ambientale e le escursioni a piedi, in mountain bike e a cavallo, serve l'autorizzazione preventiva «di norma, 7 (sette) giorni prima». Sette giorni prima del 2 gennaio è il 26 dicembre, che è sabato e il giorno dopo Natale; sette giorni prima del 27 dicembre è il 20, una domenica. Per avere davanti un ufficio che protocolla, la domanda deve partire entro mercoledì 23 dicembre.

Come parte, poi, sorprende. Il modulo si ritira ai Centri informativi del Parco o si scarica dal sito, e i canali indicati per spedirlo sono due: la posta ordinaria alla sede di Caronia e il fax allo 0921 335794. L'indirizzo fruizione@parcodeinebrodi.it compare nella riga dopo, con il telefono 0921 333015, ma come recapito «per informazioni in merito alla stessa autorizzazione». Che la domanda si possa mandare per email non è scritto, e non è scritto neanche il contrario. Conviene chiamare prima del 24 dicembre e farselo confermare, visto che una busta spedita il 28 arriva quando arriva.

Sull'esito l'Ente è netto: esamina, autorizza o nega e ricorda che «le attività non autorizzate sono soggette alle relative sanzioni». Nell'articolo 17 c'è poi una riga che in questo periodo pesa più delle altre, perché l'Ente si riserva di fissare limiti o prescrizioni «in zone di particolare interesse naturalistico o per eccessive frequenze, fino a precludere totalmente alcune aree alla visita». È la norma che permetterebbe di chiudere un'area affollata da un giorno all'altro. Un atto che l'abbia applicata durante le feste non l'abbiamo trovato.

ATTENZIONE

Sui Nebrodi la domanda si spedisce, per posta o per fax

La pagina del Parco indica la posta ordinaria alla sede di Caronia e il fax allo 0921 335794 come canali per far arrivare il modulo; l'indirizzo fruizione@parcodeinebrodi.it è dato come recapito per le informazioni. Il termine è «di norma» di sette giorni, e le attività non autorizzate sono sanzionabili.

Perché ogni parco ha regole diverse →

Una domanda resta senza risposta, cioè se l'obbligo valga anche per chi cammina da solo: la formula «attività escursionistiche di fruizione consentite nel parco» non distingue fra il gruppo organizzato e il singolo. Finché l'Ente non lo chiarisce la domanda si fa, dato che la sanzione è prevista e l'ufficio che potrebbe spiegartelo, dal 25 dicembre in poi, non risponde.

Sulle Madonie si entra liberamente?

Sì, e qui sta la differenza fra i due parchi più grandi dell'isola. Il regolamento di fruizione delle Madonie, nella pagina aggiornata al 27 giugno 2026, è un elenco di dieci divieti e non prevede nessuna autorizzazione preventiva per camminare: niente caccia né armi, niente fuochi, niente campeggio e bivacco, niente raccolta di piante, niente ingresso nelle cavità naturali fuori dai luoghi segnalati, niente transito nei boschi bruciati e niente sosta fuori dai parcheggi. Chi arriva il 27 dicembre con gli scarponi non chiede il permesso a nessuno.

Un divieto però dipende dal meteo, ed è quello che in quei giorni scatta più spesso. Con un avviso del 12 settembre 2026 il Direttore reggente ha scritto che in condizioni di allerta, nominando «vento forte, piogge intense, temporali o neve», è tassativamente vietato frequentare i boschi, e ha chiesto di non sostare né avvicinarsi alla base degli alberi monumentali. La neve è citata per nome, quindi vale per dicembre e per gennaio. Esistono anche linee guida sui comportamenti con allerta arancione e rossa, approvate nel 2020 dall'Autorità di bacino, il cui testo operativo sta in un allegato che non abbiamo letto.

Quello che manca è un modo rapido di sapere com'è messa la montagna. Sul pianoro di Piano Battaglia il Parco annuncia una diretta, con una pagina del gennaio 2022 e una webcam installata da Weather Sicily insieme alla parrocchia Madonna delle Nevi, però il collegamento al video è scritto con due protocolli attaccati e non si apre. Le webcam che funzionano stanno nella pagina dove guardare se la neve c'è, mentre la montagna innevata ha una guida sua.

Sull'Etna che cosa cambia fra Natale e l'Epifania?

Le regole di salita no, perché non le fa il Parco: fin dove si arriva lo decidono le ordinanze dei sindaci dei comuni etnei, che valgono nei festivi come negli altri giorni e che abbiamo raccolto una per una nella guida sui permessi dell'Etna. L'Ente pubblica un modulo di nulla

osta per attività di ricerca scientifica o di fruizione, datato febbraio 2020, senza dire in quali casi serva né entro quanti giorni vada presentato.

A cambiare è come ci si arriva. L'Azienda Siciliana Trasporti scrive che il collegamento Catania-Etna Rifugio Sapienza «viene effettuato tutti i giorni tranne nelle seguenti date: 25 dicembre, 1 gennaio, 1 maggio, 15 agosto e la domenica di Pasqua». L'unica autolinea che porta a quota 1.900 salta quindi i due giorni in cui più gente vorrebbe salire. Negli altri parte da piazza Giovanni XXIII alle 8:15, riparte dal Sapienza alle 16:30, e il biglietto di andata e ritorno costa 6,60 euro anche a bordo. Il resto dei percorsi raggiungibili in autobus sta nella guida sui sentieri senza auto.

La funivia è privata, pubblica poco, e lo pubblica male: la pagina dei biglietti elenca i prodotti senza prezzi, che compaiono solo nelle schede di dettaglio. Lì, al 13 novembre 2026, la sola telecabina per i 2.500 metri costa 54 euro andata e ritorno e il tour fino ai 3.000 con fuoristrada e guida 82, con servizio dichiarato tutti i giorni dalle 8:30 alle 16:45 e ultima discesa alle 17:15. Quello che davvero non esiste è un calendario del periodo natalizio, e non esiste nemmeno una data di decorrenza dell'orario invernale; la descrizione dei pacchetti dice soltanto che d'inverno il tratto fra 2.500 e 2.800 metri si copre con il gatto delle nevi invece che con i fuoristrada. Chi conta sulla funivia per il 1° gennaio non ha un documento su cui contare. Il versante innevato lo racconta un'altra guida, che esce insieme a questa.

Le riserve costiere restano aperte? Con quale orario?

Restano aperte, ed è la parte buona della notizia. Il Servizio per il Territorio di Siracusa pubblica un orario unico, mese per mese, per Vendicari, Cavagrande del Cassibile e Pantalica: da novembre a marzo è 9:30-16:00. La riga che sposta la giornata sta sotto la tabella, dove l'ente scrive che «gli ingressi chiudono un ora prima della chiusura delle riserve». A dicembre e a gennaio, quindi, l'ultimo ingresso è alle 15:00.

Il biglietto si paga al cancello e solo con carta, dato che il contante non è ammesso: Vendicari costa 3,50 euro intero, 1,50 ridotto e 7 per la famiglia, Cavagrande 2, 1 e 4, mentre a Pantalica per ora non è previsto. Sotto gli otto anni si entra gratis. Sulle chiusure l'ente resta generico, perché le riserve sono aperte tutti i giorni «salvo chiusure temporanee in caso di eventi eccezionali» e né il 25 dicembre né il 1° gennaio sono nominati. Quella che arriva davvero, in quelle settimane, è la chiusura per allerta meteo.

IL DATO

A dicembre gli ingressi chiudono alle 15

Vendicari, Cavagrande del Cassibile e Pantalica aprono 9:30-16:00 da novembre a marzo, e l'ente scrive che gli ingressi chiudono un'ora prima. Il biglietto si paga solo con carta: 3,50 euro a Vendicari, 2 a Cavagrande, nessun biglietto a Pantalica.

La scheda di Cavagrande →

Allo Zingaro l'orario dipende invece da quale documento si legge. La home scrive che le riserve dello Zingaro e di Monte Cofano «sono aperte tutti i giorni dalle 8:00 alle 16:00»; la carta dei percorsi in PDF, esposta dalla stessa home, nel riquadro degli avvisi scrive «La Riserva è aperta tutti i giorni dalle ore 07.00 alle ore 19.00». Due documenti dello stesso ente, due orari diversi, e noi non scegliamo per loro. In dicembre la differenza non è teorica, perché fra le 16 e le 19 ci sta dentro il tramonto.

Il biglietto costa 5 euro, 3 il ridotto per studenti, forze dell'ordine, associazioni ambientaliste e scout, ed è gratuito sotto gli otto anni; anche qui i contanti non si accettano. La stessa carta avverte che «i percorsi fruibili momentaneamente sono quelli evidenziati in rosso», e all'avviso non è appiccicata nessuna data, per cui prima di impostare la traversata da un ingresso all'altro conviene guardarla e poi chiamare lo 0924 35108 o il numero verde 800 116616.

Sugli Iblei che cosa è aperto, e chi lo dice?

Sugli Iblei il problema è il calendario che non c'è. A Kamarina e Cava d'Ispica il Parco archeologico distingue i feriali dai festivi e pubblica le giornate una per una, ma dal 25 ottobre 2026 l'apertura feriale di Cava d'Ispica è solo antimeridiana, e nei festivi, salvo le date indicate espressamente, si entra dalle 9 alle 13:30 con ultimo ingresso alle 13. Il calendario in linea si ferma a ottobre 2026: al 30 ottobre non c'era una riga su novembre, dicembre o gennaio. Tariffe e accessi delle valli iblee stanno nella guida sulle cave degli Iblei.

A Pantalica c'è invece un servizio gratuito che rischia di sfuggire proprio perché si prenota. L'ente offre una navetta al giorno, alle 9, per circa tre ore di giro comprese le soste: nei giorni dispari parte dall'ingresso Fusco di Sortino, nei pari da Ponte Diga a Cassaro, e torna sempre dov'è partita. I posti sono quattordici, più due per le sedie a rotelle. Si prenota solo online, caricando la copia di un documento, e il modulo accetta date a partire da tre giorni dopo quella in cui lo compili: per il 2 gennaio, quindi, si prenota entro il 30 dicembre.

Due avvertenze reggono il resto. L'ente non pubblica un periodo di validità del servizio e non dice se la navetta viaggi nei festivi, per cui la conferma va chiesta; e con la pioggia la riserva può chiudere, e allora la corsa salta. L'alternanza fra pari e dispari manda a Ponte Diga chi parte il 24, il 26, il 28 e il 30 dicembre, poi il 2, il 4 e il 6 gennaio, al Fusco tutti gli altri: è aritmetica sulla regola pubblicata, non un calendario dell'ente.

Che cosa si può fare senza prenotare niente?

Quasi tutto, purché si accettino due vincoli: si parte presto e si rientra presto. Le riserve di Siracusa, lo Zingaro e Monte Cofano si pagano al cancello con la carta e non chiedono niente in anticipo. Sulle Madonie non c'è biglietto né autorizzazione; sull'Etna, sotto il perimetro fissato dalle ordinanze, si cammina senza permessi. Chi ha tre giorni liberi e nessuna voglia di telefonare a un ufficio chiuso ha davanti quasi tutta l'isola.

Le cose che chiedono un ufficio, invece, sono quattro e si riconoscono a colpo d'occhio: il permesso dei Nebrodi, la navetta di Pantalica, un posto in rifugio, una guida. Se serve una di queste, la telefonata si fa prima del 24 dicembre e non il 28, perché il 28 può rispondere qualcuno oppure no. Quando non risponde nessuno si cambia programma, anziché partire sperando: una regola letta male sopra una porta chiusa non te la corregge più nessuno.

Resta un vincolo che con gli uffici non c'entra, e sono le ore di luce. A fine dicembre il buio arriva poco dopo le cinque, mentre il sole lascia prima i versanti in ombra, e un giro impostato come se fosse marzo finisce con la frontale accesa. Alla luce invernale, e a come si calcola l'ora in cui girare indietro, è dedicata una guida a parte che esce insieme a questa.

Rifugi e guide: che cosa si riesce a prenotare?

Dormire in quota si decide con una telefonata, non con un calendario. Il Rifugio Marini di Piano Battaglia, della Sezione CAI di Palermo, sulla scheda di Prenota Rifugi non pubblica i periodi di apertura e chiede di contattare la gestione per email o al 335 7772269. Le tariffe sono 30 euro a notte in camerata per i non soci, 24 per i soci e 21 per i soci sotto i 25 anni, con un supplemento di 30 euro per il riscaldamento. La caparra torna indietro al 30 per cento solo se la disdetta arriva sette giorni prima, cioè con lo stesso anticipo che chiedono i Nebrodi.

Sulla costa c'è un posto che d'inverno sarebbe perfetto e che adesso non si usa. I bivacchi dello Zingaro stanno in contrada Sughero, a circa due ore di cammino dagli ingressi, e la riserva li concede su autorizzazione della Direzione «dal 15 Ottobre al 15 Maggio salvo diversa disposizione», per due notti al massimo e 10 euro a persona, biglietto compreso. Il sito però avverte in due punti che «la fruizione dei Bivacchi è momentaneamente sospesa», senza dire da quando né fino a quando. Il quadro completo sta nella guida sui rifugi e i bivacchi.

ATTENZIONE

I bivacchi dello Zingaro sono sospesi proprio nella loro stagione

La riserva concede i bivacchi di contrada Sughero dal 15 ottobre al 15 maggio, per due notti al massimo e 10 euro a persona, biglietto compreso. Al 30 ottobre 2026 il sito avvisava in due punti che la fruizione è momentaneamente sospesa, senza indicare una data.

Rifugi e bivacchi in Sicilia →

Per le guide la fonte è ancora più magra. Sui Nebrodi l'elenco conta quindici fra associazioni e imprese, senza orari e senza dire se l'accompagnamento sia obbligatorio; allo Zingaro si compila un modulo e lo si manda alla Direzione, il servizio è descritto come attività didattica per le scuole e non ci sono né anticipo minimo né tariffe. Dall'altra parte, in

entrambi i casi, c'è una persona che in quei giorni può essere in ferie. Si scrive presto e si aspetta una risposta scritta, perché un «ci sentiamo» al telefono il 23 dicembre non è una prenotazione.

Si caccia anche durante le feste?

Sì, la stagione venatoria copre per intero il periodo, e sulle Madonie proseguono le giornate di controllo della fauna con armi da fuoco, annunciate con un paio di giorni di anticipo sul sito del parco: l'avviso del 27 ottobre 2026 riguardava quattro contrade di Isnello per il 29. Date, giorni di silenzio venatorio e aree dove non si spara stanno nella guida sulla stagione di caccia.

Se succede qualcosa, chi risponde?

Il soccorso è l'unica cosa che funziona come sempre: il 112 risponde il 25 dicembre come il 7 gennaio, è gratuito e parte anche senza credito, e che cosa dire nei primi trenta secondi lo spiega la guida sul soccorso in montagna. A cambiare sono i tempi, perché in quelle giornate le strade di montagna si riempiono di auto salite a vedere la neve, spesso senza catene, e un mezzo che deve risalire una provinciale intasata impiega quello che impiega. Il margine che ti salva è l'ora in cui hai deciso di tornare.

Un servizio informativo che non va in ferie esiste, ed è il bollettino Meteomont dei Carabinieri, emesso «ogni giorno alle ore 14:00» per tredici settori montani; per l'Etna e per gli altri rilievi dell'isola la rete di rilevamento è del Corpo forestale della Regione Siciliana. L'ora di emissione conta. Il bollettino che leggi la mattina presto è ancora quello del giorno prima, e fra il pomeriggio e l'alba può essere nevicato.

In pratica

Prima del 24 dicembre si chiude tutto quello che ha bisogno di una risposta umana: il permesso dei Nebrodi, il posto in rifugio, la guida, la navetta di Pantalica se la data è decisa. Dal 24 in poi si lavora su quello che non chiede niente a nessuno, cioè riserve con biglietto elettronico al cancello, sentieri liberi, rientro con la luce. L'orario da tenere in testa nelle riserve siracusane non è quello di chiusura ma quello degli ingressi, che a dicembre e a gennaio è le 15 in punto.

E una cosa va messa in conto per com'è: in quelle due settimane il margine di correzione non esiste. Un ufficio che non risponde il 2 gennaio non è un ufficio che risponde più tardi, e un cancello trovato chiuso alle 15 e 10 resta chiuso. Si parte con informazioni verificate due settimane prima, altrimenti si sceglie un percorso che non dipende da nessuno.

Che cosa non siamo riusciti a sapere

Al 30 ottobre 2026 nessuno dei tre enti parco aveva pubblicato le chiusure natalizie, e nessuno dei tre pubblica un orario ordinario di apertura al pubblico: manca perfino il termine di paragone. A Kamarina e Cava d'Ispica il calendario dei festivi di novembre, dicembre e gennaio non era in linea; la funivia dell'Etna i prezzi li tiene solo dentro le schede dei singoli prodotti e un calendario natalizio non lo pubblica affatto; la pagina delle navette di Pantalica non dichiara un periodo di validità. Conviene richiamare dopo il 15 dicembre, che è quando di solito questi avvisi compaiono.

Altro resta aperto, e lo elenchiamo perché qualcuno possa chiuderlo. Se i sette giorni dei Nebrodi siano di calendario o lavorativi non è scritto, e nemmeno se l'obbligo valga per chi cammina da solo. Dell'avviso del 30 dicembre 2025 abbiamo titolo, data e incipit, non l'elenco delle sedi che chiudevano. La sospensione dei bivacchi dello Zingaro non ha una data di inizio né una di fine, mentre i due orari della riserva continuano a contraddirsi. Sui soccorsi di quelle giornate esistono solo resoconti di stampa, con numeri e anni diversi, e il CNSAS non pubblica statistiche per regione: li abbiamo lasciati fuori.

Domande rapide

Fra Natale e l'Epifania i parchi siciliani sono chiusi?

I territori no, gli uffici in gran parte sì. Le riserve con biglietto restano aperte tutti i giorni con l'orario invernale, mentre gli enti che rilasciano autorizzazioni lavorano solo nei sette giorni feriali del periodo: 24, 28, 29, 30 e 31 dicembre, 4 e 5 gennaio. Nessuno dei tre parchi regionali pubblica i propri orari di apertura al pubblico, e al 30 ottobre 2026 nessuno aveva pubblicato le chiusure natalizie 2026-2027.

Serve un permesso per camminare sui Nebrodi a Capodanno?

Il Parco dei Nebrodi chiede un'autorizzazione preventiva per le attività escursionistiche consentite nel suo territorio, ai sensi dell'articolo 17 del decreto istitutivo n. 560/93, «di norma, 7 (sette) giorni prima». Il modulo va inviato per posta alla sede di Caronia o per fax allo 0921 335794. Per un'escursione nei primi giorni di gennaio la domanda deve partire entro il 23 dicembre, perché fra il 25 e il 27 e fra l'1 e il 3 non ci sono giorni lavorativi.

A che ora chiudono le riserve di Vendicari, Cavagrande e Pantalica in dicembre?

Alle 16:00, con gli ingressi che chiudono un'ora prima, quindi alle 15:00. L'orario 9:30-16:00 vale da novembre a marzo. Il biglietto si paga solo con carta: 3,50 euro intero a Vendicari, 2 euro a Cavagrande del Cassibile, mentre a Pantalica per ora non è previsto. Sotto gli otto anni si entra gratis.

Il bus per l'Etna viaggia il 25 dicembre e il 1° gennaio?

No. L'Azienda Siciliana Trasporti dichiara che la corsa Catania-Etna Rifugio Sapienza viene effettuata tutti i giorni tranne il 25 dicembre, il 1° gennaio, il 1° maggio, il 15 agosto e la domenica di Pasqua. Negli altri giorni parte da piazza Giovanni XXIII alle 8:15 e riparte dal Sapienza alle 16:30, con biglietto di andata e ritorno a 6,60 euro.

Si può dormire in un rifugio siciliano durante le feste?

Dipende dal gestore, e il calendario non è pubblicato. La scheda del Rifugio Marini a Piano Battaglia, sul portale Prenota Rifugi del CAI, invita a chiedere i periodi di apertura al gestore via email o al 335 7772269, e segnala un supplemento di 30 euro per il riscaldamento. I bivacchi della Riserva dello Zingaro, che sarebbero concessi dal 15 ottobre al 15 maggio, al 30 ottobre 2026 risultavano sospesi.

Che cosa si può fare senza prenotare e senza chiamare nessuno?

Le riserve costiere con biglietto al cancello, che si paga con carta: Zingaro e Monte Cofano, Vendicari, Cavagrande del Cassibile, Pantalica. Sulle Madonie non servono né biglietto né autorizzazione, basta rispettare i dieci divieti del regolamento di fruizione. Sull'Etna si cammina liberamente sotto il perimetro fissato dalle ordinanze dei sindaci.

La navetta di Pantalica funziona durante le feste?

Non lo sappiamo: l'ente non pubblica un periodo di validità del servizio e non dice se viaggi nei festivi. Quello che è pubblicato è il resto: una corsa al giorno alle 9, gratuita, quattordici posti più due per sedie a rotelle, prenotazione solo online con copia di un documento, e date accettate a partire da tre giorni dopo quella della richiesta. Nei giorni dispari si parte dal Fusco, nei pari da Ponte Diga.

Con la neve o l'allerta il Parco delle Madonie chiude i sentieri?

Con un avviso del 12 settembre 2026 il Parco ha scritto che in condizioni di allerta, nominando vento forte, piogge intense, temporali o neve, è tassativamente vietato frequentare i boschi, e ha chiesto di non avvicinarsi alla base degli alberi monumentali. Non è una chiusura annunciata giorno per giorno: è un divieto che scatta con l'allerta della Protezione civile regionale.

Come abbiamo verificato

Tutte le pagine citate sono state aperte il 30 ottobre 2026, e la pagina della funivia dell'Etna è stata riaperta il 13 novembre 2026. Dal Parco dei Nebrodi vengono il testo della pagina sull'autorizzazione alla fruizione, con il termine di sette giorni e l'articolo 17 del decreto istitutivo n. 560/93, l'indice degli avvisi, la pagina dei contatti, quella dei centri informativi e l'elenco delle guide; l'avviso del 30 dicembre 2025 sulla chiusura del 2 gennaio 2026 lo abbiamo letto nel titolo, nella data e nell'incipit, perché la pagina di dettaglio non ne espone il corpo. Dal Parco delle Madonie vengono l'elenco dei divieti aggiornato al 27 giugno 2026, l'avviso agli escursionisti del 12 settembre 2026, la pagina delle linee guida sul dissesto (di cui non abbiamo letto l'allegato operativo), i contatti, la pagina della webcam di Piano Battaglia e un avviso di zona di pericolo del 27 ottobre 2026. Del Parco dell'Etna abbiamo letto la home, la pagina URP, dichiarata in costruzione, e quella dei regolamenti e della modulistica. Giorni, orari e prezzo del bus per il Rifugio Sapienza vengono dalla pagina dell'Azienda Siciliana Trasporti, letta in HTTP perché il sito espone un certificato autofirmato. Orari, tariffe e navette delle riserve di Siracusa vengono dal sito del Servizio per il Territorio; orari, tariffe, bivacchi e visite dello Zingaro dal sito della riserva, dove la home e la carta dei percorsi in PDF danno due orari diversi e lo scriviamo invece di scegliere. Gli orari degli Iblei vengono dalla pagina del Parco archeologico di Kamarina e Cava d'Ispica, il rifugio di Piano Battaglia dalla scheda CAI di Prenota Rifugi, il bollettino neve dalla pagina del servizio Meteomont. Non abbiamo potuto verificare: le chiusure natalizie 2026-2027 di nessuno dei tre parchi, perché nessuno le aveva pubblicate; gli orari ordinari di apertura al pubblico dei tre enti, che nessuno pubblica; il calendario festivo di novembre, dicembre e gennaio del Parco archeologico; il calendario natalizio della funivia dell'Etna, che non c'è, né una data di decorrenza dell'orario invernale; il periodo di validità delle navette di Pantalica e il loro funzionamento nei festivi; la data di inizio e di fine della sospensione dei bivacchi dello Zingaro; se i sette giorni dei Nebrodi siano di calendario o lavorativi e se l'obbligo valga anche per chi cammina da solo. Sui soccorsi nel periodo natalizio esistono soltanto resoconti di stampa, con numeri e anni diversi, e non li abbiamo usati.

Fonti

1. **Parco dei Nebrodi, pagina Autorizzazione per la fruizione**: obbligo di autorizzazione preventiva per le attività escursionistiche, termine di norma di sette giorni, invio per posta o fax, recapiti, testo dell'art. 17 punto 1 del decreto istitutivo n. 560/93. https://www.parcodeinebrodi.it/pagina.php?id=5
2. **Parco dei Nebrodi, avviso del 30 dicembre 2025 sulla chiusura dei locali il 2 gennaio 2026**: chiusura degli uffici dell'Ente il 2 gennaio 2026 per disinfestazione, annunciata il 30 dicembre 2025. http://www.parcodeinebrodi.it/avvisi-dettaglio.php?id=85379
3. **Parco dei Nebrodi, indice degli avvisi**: frequenza e preavviso delle chiusure degli uffici nel 2025 e nel 2026, e assenza di avvisi sul periodo natalizio 2026-2027. https://www.parcodeinebrodi.it/avvisi.php

4. **Parco dei Nebrodi, pagina Contatti**: le quattro sedi dell'Ente con indirizzi e telefoni, e l'assenza di orari di apertura al pubblico. https://www.parcodeinebrodi.it/contatti.php
5. **Parco dei Nebrodi, pagina I Centri informativi del Parco**: i tre centri informativi di Mistretta e Cesarò, senza indirizzi completi, orari né telefoni. https://www.parcodeinebrodi.it/centri-visita.php
6. **Parco dei Nebrodi, pagina Guide e accompagnatori**: i quindici soggetti elencati dal Parco come guide e accompagnatori, senza orari né obblighi dichiarati. https://www.parcodeinebrodi.it/guideaccompagnatori.php
7. **Parco delle Madonie, Fruizione del Parco: elenco dei divieti (27 giugno 2026)**: i dieci divieti del regolamento di fruizione e l'assenza di qualunque autorizzazione preventiva per camminare. https://www.parcodellemadonie.it/fruizione-del-parco-delle-madonie-elenco-dei-divieti/
8. **Parco delle Madonie, avviso agli escursionisti del 12 settembre 2026**: divieto di frequentare i boschi in condizioni di allerta, con neve nominata fra gli eventi, e distanza dagli alberi monumentali. https://www.parcodellemadonie.it/avviso-importante-per-gli-escursionisti-sicurezza-e-rispetto-degli-alberi-monumentali-nel-parco-delle-madonie/
9. **Parco delle Madonie, linee guida approvate con D.S.G. n. 174/2020 del 17 agosto 2020 sui comportamenti con allerta arancione e rossa**: esistenza e oggetto delle linee guida sui comportamenti dei fruitori in presenza di dissesto e allerta idrogeologica. https://www.parcodellemadonie.it/linee-guida-approvate-dal-segretariato-generale-dellautoritadi-bacino-con-d-s-g-n-174-2020-del-17-08-2020-condizioni-di-rischio-per-fenomeni-di-dissesto-naturali-e-allerta-meteo-arancione-e-rossa/
10. **Parco delle Madonie, pagina Contatti**: indirizzo, telefono, email e PEC dell'Ente, e assenza di orari di apertura al pubblico. https://www.parcodellemadonie.it/contatti/
11. **Parco delle Madonie, pagina Pianoro di Piano Battaglia Live Streaming (21 gennaio 2022)**: webcam installata da Weather Sicily con la parrocchia Madonna delle Nevi, e collegamento al video scritto in modo errato. https://www.parcodellemadonie.it/pianoro-di-piano-battaglia-live-streaming/
12. **Parco delle Madonie, avviso Zona di pericolo del 27 ottobre 2026 per Isnello**: forma e preavviso degli avvisi di controllo della fauna con armi da fuoco: pubblicato il 27 ottobre per il 29, contrade di Isnello. https://www.parcodellemadonie.it/zona-di-pericolo-controllo-fauna-con-armi-da-fuoco-non-inoltrarsi-isnello-giovedi-29-ottobre-2026/
13. **Parco dell'Etna, pagina URP**: pagina dichiarata in costruzione e priva di orari di apertura al pubblico, recapiti dell'Ente. https://parcoetna.it/urp/
14. **Parco dell'Etna, pagina Regolamenti e modulistica**: modulo di richiesta di nulla osta per ricerca scientifica e fruizione del 18 febbraio 2020, senza termini in giorni, e sospensione delle richieste urgenti. https://parcoetna.it/regolamenti-e-modulistica/
15. **Azienda Siciliana Trasporti, pagina Bus Catania Etna**: giorni in cui la corsa per il Rifugio Sapienza non viene effettuata (25 dicembre, 1 gennaio, 1 maggio, 15 agosto, domenica di Pasqua), orari e prezzo. http://www.astsicilia.it/bus-catania-etna/
16. **Funivia dell'Etna, pagina Tickets**: descrizione dei pacchetti, gatto delle nevi al posto dei fuoristrada d'inverno, e assenza di orari, tariffe e calendario natalizio. https://funiviaetna.com/tickets
17. **Regione Siciliana, Servizio per il Territorio di Siracusa, pagina Orari di apertura**: orario 9:30-16:00 da novembre a marzo per Vendicari, Cavagrande e Pantalica, chiusura degli ingressi un'ora prima, apertura tutti i giorni salvo eventi eccezionali. https://www.riserve-vendicari-cavagrande-pantalica.it/orari-di-apertura/
18. **Regione Siciliana, Servizio per il Territorio di Siracusa, pagina Tariffe**: tariffe di Vendicari e Cavagrande, assenza di biglietto a Pantalica, gratuità sotto gli otto anni e divieto di pagamento in contanti. https://www.riserve-vendicari-cavagrande-pantalica.it/tariffe/
19. **Regione Siciliana, Servizio per il Territorio di Siracusa, pagina Tour in navetta (Valle dell'Anapo)**: corsa unica alle 9, alternanza fra ingresso Fusco nei giorni dispari e Ponte Diga nei pari, gratuità, quattordici posti, prenotazione online da tre giorni dopo la data odierna. https://www.riserve-vendicari-cavagrande-pantalica.it/navette-pantalica/
20. **Riserva naturale orientata dello Zingaro, home page**: orario dichiarato 8:00-16:00 per Zingaro e Monte Cofano e avviso di sospensione della fruizione dei bivacchi. https://www.riservazingaro.it/
21. **Riserva naturale orientata dello Zingaro, carta dei percorsi in PDF esposta dalla home**: riquadro avviso con orario 07.00-19.00 e avvertenza che i percorsi fruibili sono quelli evidenziati in rosso, legenda dei sentieri. https://www.riservazingaro.it/mari/wp-content/uploads/ZINGARO_07_05_26-1.pdf
22. **Riserva naturale orientata dello Zingaro, pagina Informazioni**: biglietto intero 5 euro e ridotto 3 euro, gratuità, divieto di pagamento in contanti, recapiti della Direzione e numero verde. https://www.riservazingaro.it/informazioni/

23. **Riserva naturale orientata dello Zingaro, pagina I bivacchi**: bivacchi in contrada Sughero concessi su autorizzazione dal 15 ottobre al 15 maggio, due notti, 10 euro a persona, e sospensione in atto. https://www.riservazingaro.it/i-bivacchi/
24. **Riserva naturale orientata dello Zingaro, pagina Prenotazione visita e guida**: modulo da inviare alla Direzione per la visita guidata, senza anticipo minimo, costi né giorni dichiarati. https://www.riservazingaro.it/prenotazione_visita_o_e_guida/
25. **Parco archeologico di Kamarina e Cava d'Ispica, pagina Orari**: apertura solo antimeridiana di Cava d'Ispica dal 25 ottobre 2026, orario festivo 9:00-13:30 con ultimo ingresso alle 13, e calendario fermo a ottobre 2026. https://parchiarcheologici.regione.sicilia.it/kamarina-cava-ispica/orari/
26. **CAI, Prenota Rifugi, scheda del Rifugio Marini a Piano Battaglia**: periodi di apertura non pubblicati e da chiedere al gestore, tariffe, supplemento riscaldamento di 30 euro, rimborso della caparra al 30% con sette giorni di anticipo. https://www.prenotarifugi.cai.it/en/detail/Rifugio%20Marini/?id=5959
27. **Aeronautica Militare, pagina Servizio Meteomont**: emissione del bollettino ogni giorno alle 14:00 per tredici settori montani e rete siciliana gestita dal Corpo forestale della Regione Siciliana. https://www.meteoam.it/it/documentazione-tecnica/servizio-meteomont
28. **Parco dei Nebrodi**: accessi, piste forestali e regolamento del parco dei Nebrodi. https://www.parcodeinebrodi.it/
29. **Parco delle Madonie**: rete sentieristica, regolamento e stato dei percorsi delle Madonie. https://www.parcodellemadonie.it/
30. **Parco dell'Etna**: regolamento del parco, sentieri autorizzati e accessi al vulcano. https://www.parcoetna.it/
31. **Protezione Civile della Regione Siciliana**: avvisi di allerta meteo e rischio incendi boschivi in Sicilia. https://www.protezionecivilesicilia.it/
32. **Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico**: procedure di soccorso in montagna e statistiche degli interventi. https://www.cnsas.it/
33. **Club Alpino Italiano**: scala delle difficoltà escursionistiche, segnaletica e sentiero Italia. https://www.cai.it/
34. **Regione Siciliana**: ordinanze regionali, riserve naturali e demanio forestale. https://www.regione.sicilia.it/
